PuntoSicuro

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 3 - numero 335 di lunedì 14 maggio 2001

Sicurezza nelle operazioni di soccorso

A Torino un Vigile del fuoco muore durante lo spegnimento di un incendio. Una fatalita' o un errore di valutazione?

Nello svolgimento delle operazioni di soccorso deve essere salvaguardata comunque l'incolumita' dei soccorritori; le fasi dell'intervento non possono prescindere da una attenta valutazione delle caratteristiche del luogo in cui ci si trova ad operare e dei pericoli presenti.

Forse una attenta valutazione delle caratteristiche dello stabile, nel quale erano stati chiamati ad intervenire i Vigili del fuoco volontari di Venaria (TO), avrebbe potuto salvare la vita di uno dei componenti del gruppo di soccorso, deceduto in seguito alle ferite riportate per il crollo del balcone sotto il quale operava.

Il Vigile del fuoco volontario aveva terminato con i colleghi l'intervento presso lo stabile, incendiatosi in seguito allo scoppio di una bombola di gas, e si apprestava a sganciare il cavo che alimentava un faro.

Improvvisamente e' crollata la base del balcone sotto il quale si trovava ed i detriti lo hanno travolto.
Dai primi sopralluoghi svolti e' stato evidenziato che il balcone crollato era costituito da un materiale che, se surriscaldato, puo' cedere quando si raffredda.
Un particolare che non doveva essere trascurato.

La magistratura ha ora aperto due inchieste: una sull'incendio l'altra sulla morte del vigile del fuoco volontario che al suo attivo aveva oltre cinquecento interventi.
